

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa D.D.P. - dipendenze patologiche Nord Barese ASL Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 75 del 16.01.2026

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **D.D.P. - DIPENDENZE PATOLOGICHE NORD BARESE.**

Ruolo: sanitario

Profili professionali e discipline:

- **Medico – discipline:** Psichiatria, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Medicina Interna;
- **Psicologo – discipline:** Psicoterapia e Psicologia.

Rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (struttura): definisce il contesto clinico e gestionale della U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

CARATTERISTICHE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

La normativa di riferimento, nazionale, regionale ed aziendale, si compendia nel:

- DPR 309/90 e ss.mm.ii. istitutivo dei Dipartimenti Dipendenza Patologiche;
- L.R. Puglia n. 27/1999 di istituzione ed organizzazione dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche;
- L.R. n. 43/2013 (contrasto al G.A.P.);
- DDG n. 1844/2012 recante "Riorganizzazione in senso Dipartimentale della funzione ospedaliera della

ASL Bari e, altresì, approvazione del Regolamento-tipo dei Dipartimenti della ASL BA”;

- DDG n. 1005/2020, DDG n. 246/2021, DDG n. 2112/2021, DDG n. 1512/2022, DDG n. 462/2023, DDG n. 117/2024 e DDG n. 446/2024 con le quali è stato approvato l’assetto organizzativo delle Unità Operative Complesse, Semplici a Valenza Dipartimentale e Semplici nell’ambito dei dipartimenti aziendali della ASL Bari.

L’UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Nord Barese è struttura complessa Aziendale, afferente alla Macrostruttura Dipartimento per le Dipendenze Patologiche ASL Bari che, complessivamente, comprende n. 2 UOC e n. 6 UOS.

In particolare, la UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Nord Barese coordina e dirige tutte le UOS che ad essa afferiscono e, in particolare, comprende:

- UOS Bari – Giovinazzo;
- UOS Bitonto – Ruvo di Puglia;
- UOS Modugno – Rutigliano – Triggiano

Alla UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Nord Barese afferiscono, complessivamente, i seguenti comuni: Bari, Adelfia, Bitetto, Bitritto, Bitonto, Capurso, Cellamare, Corato, Giovinazzo, Modugno, Mola di bari, Molfetta, Noicattaro, Palo del Colle, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Triggiano, Valenzano.

La UOC Dipartimento Dipendenze Patologiche Nord Barese garantisce le seguenti attività:

- interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all’uso di sostanze, nel rispetto della normativa nazionale, regionale, nonché delle direttive aziendali;
- collaborazione con altri soggetti istituzionali nell’attività di prevenzione, adeguata informazione, predisposizione di protocolli operativi e/o modelli condivisi di intervento;
- accoglienza dei pazienti;
- valutazione diagnostica multidisciplinare;
- valutazione dello stato di dipendenza mono o multifattoriale e relativa certificazione tecnica dello stato di dipendenza patologica;
- definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo individualizzato, di concerto con l’utente e, se vi è obbligatorietà o necessità, con chi ne ha la responsabilità giuridica;
- somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico;
- gestione delle problematiche mediche specialistiche;
- colloqui psicologico-clinici;
- colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
- interventi di riduzione del danno;
- psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- interventi socio-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell’autonomia personale, sociale e lavorativa;
- promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica;
- promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica;
- consulenza specialistica e collaborazione con i Reparti Ospedalieri e gli altri Servizi Territoriali di Salute Mentale, anche per la gestione dei pazienti in cd doppia diagnosi;
- collaborazione con i Medici di Medicina Generale;
- interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti, in collaborazione con il Servizio ambulatoriale per le Dipendenze, nonché con UOC Medicina Penitenziaria e UOSVD Psichiatria Penitenziaria;

- predisposizione di progettualità inerenti alla riabilitazione orientata all'inclusione lavorativa e sociale;
- predisposizione di progettualità inerenti al contrasto al G.A.P;
- collaborazione con strutture del privato sociale accreditato.

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE

- adeguata esperienza, almeno decennale, maturata in un Servizio per le Dipendenze (Ser.D.) e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze, dimostrando adeguata capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti/emergenziali che l'attività programmata;
- sviluppo di progettualità, attraverso il metodo del Lavoro per Progetti, anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale;
- promozioni di programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali, nonché le istituzioni e agenzie presenti sul territorio (Comunità Terapeutiche, Comuni, Scuole, ecc.), mediante la metodologia dell'Intervento di Rete, sulla base della mappatura ed analisi dei rischi;
- attuazione sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, di programmi di intervento efficaci per la gestione clinico terapeutica riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza mono o multifattoriale;
- aggiornamento periodico delle conoscenze, relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) degli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'UOC;
- sostegno all'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente anche i medici di medicina generale, la rete distrettuale e le UO ospedaliere;
- conoscenza dei diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semi residenzialità, appartamenti protetti, inserimento lavorativo, inserimento sociale, ecc.;
- gestione dei gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati,
- protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo;
- programmi di prevenzione sulla base di una analisi dei bisogni presenti sul territorio, che ne evidenzii il livello di rischio e le implicazioni di carattere sanitario, economico, sociale, organizzativo;
- programmi di intervento che si sviluppino in base alle caratteristiche dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.

COMPETENZE MANAGERIALI/GESTIONALI

Il direttore di UOC deve:

- garantire attuazione dei LEA presso la UOC di riferimento;
- conoscere la mission e la vision del Dipartimento per le Dipendenze Patologiche contestualizzandole al proprio contesto operativo;
- sviluppare la leadership, problem solving e decision making, motivando e sostenendo i propri collaboratori, promuovendo il benessere organizzativo e gestendo con modalità efficaci le relazioni interne ed esterne alla UOC ed i rapporti con l'utenza.

- garantire un efficace sistema di rapporti con le risorse della rete territoriale, con le associazioni di riferimento, con i familiari degli utenti;
- perseguire attraverso un approccio sistemico il miglioramento della qualità;
- assicurare attività di pianificazione, programmazione e controllo, secondo la metodica di budget;
- organizzare efficientemente le risorse umane della UOC, attraverso attività di programmazione, inserimento, supervisione, formazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, con riferimento agli obiettivi assegnati, alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- promozione del confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre UO aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio;
- organizzazione efficace dell'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ad indicatori predefiniti;
- promuovere progetti e programmi di intervento favorendo l'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare con il coinvolgimento delle strutture aziendali e delle risorse della rete territoriale;
- collaborare attivamente con Direzione aziendale, di macrostruttura e con gli altri dipartimenti e strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.

GOVERNO CLINICO E GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il direttore di UOC deve:

- Promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla UOC, collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff(qualità, formazione, comitato sicurezza del paziente, Servizio Prevenzione e Protezione, ecc.) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori e agli utenti;
- conoscere ed applicare strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi, adottando misure preventive e correttive dove necessario;
- promuovere ed assicurare la corretta applicazione dei protocolli, linee guida e procedure del Dipartimento Dipendenze e dell'azienda, con riferimento alle migliori pratiche professionali;
- presidiare l'attuazione di disposizioni in materia di sicurezza degli operatori sicurezza degli utenti;
- garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti.

GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO E DELLA PRIVACY

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale;
- deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy, in particolare modo dei dati personali e dei dati sensibili.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPTC) al miglioramento delle prassi aziendali.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

- a Laurea in medicina e chirurgia oppure laurea in psicologia conseguita secondo vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica in psicologia (classe 58/S) o laurea magistrale in psicologia (LM-51);

- b. iscrizione nell'albo dell'Ordine dei Medici oppure iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europa consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione;
- c. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina prevista dal presente avviso o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina prevista dal presente bando. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. del 30.01.1998 e s.m.i.;
- d. curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale e l'esperienza maturata. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484;
- e. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/97, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza – equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 1) REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva, prima dell'immissione in servizio;
- c) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci;
- e) non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

ART. 2) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione alla procedura selettiva di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: pagamenti.regione.puglia.it. Il versamento deve riportare nella Causale procedura selettiva la dicitura: **Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa D.D.P.-DIPENDENZE PATOLOGICHE NORD BARESE**.

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3) DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- d) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione specificando il motivo;
- n) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- o) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i concorrenti devono allegare:

- a) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**;
- b) curriculum, redatto in carta semplice, autocertificato mediante dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484., che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92;
- c) il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;

- d) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- e) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare (in formato PDF), le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5) COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di procedura selettiva, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare e, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022 e, a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica

(massimo punti 5);

- h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta ad un eventuale pubblico esterno e, qualora la Commissione decida di procedere con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande, gli stessi non potranno assistere ai colloqui dei candidati che li precedono.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

ART. 7) SORTEGGIO COMMISSIONE

I Componenti della Commissione di Valutazione verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nelle discipline di Psichiatria, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Organizzazione dei Servizi di Base, Medicina Interna, Psicoterapia e Psicologia.

Il sorteggio dei componenti della Commissione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 8) TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

ART. 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati personali dei candidati risultati idonei saranno altresì conservati e trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualora l'ASL Bari intenda utilizzare la graduatoria finale per eventuali successive assunzioni o per consentirne l'utilizzo ad altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 10) NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Inoltre, si riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

ART. 11) PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
f.to **Luigi FRUSCIO**